il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

OLIMPIADI ITALIA, NUOVO ORO: MAGGETTI TRIONFA NEL WINDSURF Pelosi Pag 12

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 214 Domenica 4 agosto 2024

Pari a Rieti Con l'Olympiacos finisce 1-1 in uno stadio tutto giallorosso: al rigore di Pellegrini risponde sempre dal dischetto Marcelo. De Rossi: «Ho la pazienza di aspettare altri rinforzi, che arriveranno. Soddisfatto di Soulé, Dovbyk e Dybala. Per Artem Friedkin decisivo» Pag 2-5

LA GARA

VERA ROMA, MA...

Fabrizio Pastore

Termina con un altro pareggio la prima parte del ritiro. L'ultimo test italiano della Roma contro l'Olympiacos è anche la prima occasione per ritrovare l'abbraccio dei tifosi, che riempiono il "Manlio Scopigno" di Rieti. Pag 2-3

L'AMBIENTE

UN MINI OLIMPICO

Gabriele Fasan

A Rieti un piccolo Olimpico. Lo Stadio Centro d'Italia "Manlio Scopigno" ieri ha fatto registrare 9.112 spettatori. Tutti romanisti. In un ambiente tutto giallorosso, con le canzoni romaniste, i cori e le formazioni lette dallo speaker del club. Pag 3

«NON FINISCE QUI»

IL RITIRO

ORA L'INGHILTERRA

St. George's Park Dovbyk e Shomu attendono i visti Pag 3

MERCATO

VENDERE PER ACQUISTARE IL PIANO NELL'ULTIMA FASE

Adesso ci si concentra sulle cessioni: da Abraham a Zalewski, tanti giocatori verso l'addio al club

Carloni Pag 7

PRIMAVERA

OGGI BENEVENTO POI IL CAMPIONATO

Nel pomeriggio test coi campani Dal 17 agosto si farà sul serio

Tambara Pag 10

LA QUARTA AMICHEVOLE

VERA ROMA MA SI TIRA ANCORA POCO

A Rieti Rigori di Pellegrini e Marcelo: è 1-1 con l'Olympiacos Dal dischetto l'unica conclusione giallorossa nello specchio

Roma	1
Olympiacos	1

Roma (4-3-3)
Svilar (' st Ryan); Celik (1' st Sangaré), Mancini (1' st Smalling), Ndicka (24' st Kumbulla), Angeliño (36' st Dahl); Le Fée (36' st Graziani), Cristante (1' st Bove), Pellegrini (1' st Dybala); Soulé (24' st Pisilli), Abraham (1' st Dovbyk), Zalewski (1' st El Shaarawy)
N.e.: Ryan, Marin, Darboe, Nardin, Joao Costa, Solbakken
Allenatore: De Rossi

Olympiacos (4-2-3-1)
Solakis; Marcelo, Biancone, Pirola (31' st Retsos), Ortega; Andreas, Bakoulas (42' st Mouzakitis); Juame, Chiquinho, Kristoffer; Kostoulas
N.e.: Paschalakis, Gelson. Yaremchuk, Masouras, Costinha, Nelson, Papakanellos, Apostolopoulous, Koutsidis, Anagnastoupoulos
Allenatore: Mendilibar

Reti: 15' pt Pellegrini (R), 22' pt Marcelo (R)

Arbitro: Feliciani di Teramo (assistenti: De Giovane - Barone

Note: Ammoniti Le Fée, Biancone, Juame, Sangaré. Spettatori paganti 9.112

Fabrizio Pastore
Inviato a Rieti

Termina con un altro pareggio la prima parte del ritiro. Dopo due amichevoli a porte chiuse e una in Slovacchia, l'ultimo test italiano della Roma contro l'Olympiacos è anche la prima occasione per ritrovare l'abbraccio dei tifosi, che riempiono il "Manlio Scopigno" di Rieti nonostante il caldo agostano. L'afa concede una tregua soltanto a partire dalla seconda parte di match, ma senza il previsto temporale. Sul campo la sfida fra campioni di Conference - i primi e gli ultimi in ordine temporale - viene invece decisa da due rigori. Poche le occasioni da gol, soprattutto sul versante giallorosso, alti i toni agonistici, che mandano sul taccuino dell'arbitro Feliciani ben quattro giocatori, numero un po' insolito per una gara senza punti in palio.

Proprio nell'immediata vigilia della partenza verso l'Inghilterra (ieri alle 22 la partenza del volo), De Rossi ritrova i giocatori che al momento sembrano destinati a comporre l'ossatura titolare della squadra, a partire dai reduci dall'Europeo: i quattro azzurri e Celik (Zalewski si era già visto nelle precedenti uscite). I soli Dybala e Dovbyk vengono tenuti inizialmente in panchina, ma DDR schiera fin dal primo minuto il neo-acquisto Soulé, acclamatissimo dal pubblico già nel riscaldamento pre-partita. A Pellegrini il compito di alzare il raggio d'azione di qualche metro e rendere il 433 iniziale elastico al punto di trasformarsi in 4231 in fase di possesso. Sistema quasi speculare dalla parte opposta, quello scelto da Mendilibar, tecnico incrociato nella finale di Budapest 14 mesi fa.

DE ROSSI SCHIERA LA FORMAZIONE PIÙ VICINA POSSIBILE A QUELLA TITOLARE IN QUESTA FASE

I fari sono puntati soprattutto sul giovane talento argentino, in grado di strappare subito applausi con un'accelerazione in serpentina stoppata soltanto all'ingresso dell'area greca. La fascia dell'ex juventino è quella adiacente alla panchina di De Rossi, che lo sollecita spesso, incoraggiando anche Zalewski dopo un paio di imprecisioni grossolane e richiamando la difesa (Mancini in particolare) a restare «più corta». Poco prima del quarto d'ora di gioco la manovra romanista dà i suoi frutti: una percussione centrale di Angeliño da trequarti viene rifinita in area da Araham, che trova l'intervento scomposto di Ortega e quindi il rigore. Sul dischetto si presenta Pellegrini: Solakis intuisce, tocca anche, ma il pallone termina in rete. Il vantaggio dura però pochi minuti. Kristoffer prova a incunearsi in area, Celik gli si oppone in contrasto, la sensazione è che il turco colpisca la palla più che il piede dell'avversario, ma Feliciani decreta un altro rigore, stavolta per l'Olympiacos. L'altro capitano Marcelo non sbaglia e si torna subito in parità.

Poco dopo il *cooling break*, DDR manda a scaldare cinque giocatori e i decibel salgono per la Joya. Il suo connazionale in campo regala delizie dello stesso stampo e accresce la curiosità nel vederli in tandem, che sarà in parte soddisfatta dopo l'intervallo. Pellegrini cerca con insistenza verticalità e imbucate: la più interessante manda Le Fée quasi a tu per tu col portiere greco, ma il francese ostacolato involontariamente da Celik perde l'attimo. Ma i lampi del Capitano sono isolati e la percezione è che i nazionali siano ancora indietro di condizione. Nell'ultima parte del primo tempo i greci stazionano con maggiore insistenza nella metà campo romanista, anche se non riescono mai a centrare lo specchio della porta difesa dal numero 99.

POSITIVO L'ESORDIO DI SOULÉ. INDIETRO DI CONDIZIONE I NAZIONALI. DEBUTTANO ANCHE DAHL E DOVBYK

A inizio ripresa la tendenza al 4231 viene acclarata dalla prima girandola di cambi, che portano dentro Sangaré, Smalling, Bove, Dybala e l'attesissimo Dovbyk. Paulo si sistema al centro della trequarti, lasciando Soulé largo a destra. Un'incertezza del centrale inglese fa rischiare qualcosa a Svilar in uscita, poi è il giovanissimo terzino destro a sbrogliare una situazione scabrosa in area con un intervento anche un po' dubbio. La più pericolosa azione giallorossa porta la firma di El Shaarawy, che aggancia in bello stile, s'invola sulla sinistra, converge e cerca l'angolo lontano con un bel destro a giro che sfiora l'incrocio dei pali. Svilar devia sulla traversa un'incornata in tuffo di Kristoffer, ma di emozioni la partita ne regala poche. Nel finale la Roma cambia ulteriormente volto: debutta anche Dahl, entra il baby Graziani - rivelazione della prima parte di ritiro e fresco di rinnovo - cresciuto calcisticamente da queste parti prima dell'approdo a Trigoria. Applausi per lui e per tutti: i risultati contano ancora poco. ■

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

Dall'alto, in senso orario: il rigore trasformato da Lorenzo Pellegrini per il momentaneo vantaggio della Roma; Matias Soulé in azione; l'altro neoacquisto Artem Dovbyk; Paulo Dybala, in campo nella ripresa; Samuel Dahl mentre si riscalda prima del fischio d'inizio della partita **MANCINI**

L'AMBIENTE

A Rieti un piccolo Olimpico. Emozione per Paulo e i nuovi

Oltre 9 mila romanisti Ora l'Inghilterra. Dovbyk e Shomu attendono i visti

Gabriele Fasan
Inviato a Rieti

A Rieti un piccolo Olimpico. Lo Stadio Centro d'Italia "Manlio Scopigno" ieri ha fatto registrare 9.112 spettatori. Tutti romanisti. In un ambiente tutto giallorosso, con le canzoni romaniste, i cori e le formazioni lette dallo speaker del club. Piene le due tribune, piena la "curva Sud" (senza striscioni dei gruppi, secondo un un "protocollo" per le amichevoli) a incitare la squadra, qualche posto vuoto in Nord. Quel tanto che sarebbe bastato per riempire totalmente lo stadio, ma legge del sold out rispettata, visto che i biglietti a disposizione sono stati venduti tutti. L'inno cantato a cappella e gli annunci dei vari giocatori, con particolare attenzione ai nuovi (e alle pronunce, come per l'ucraino Dovbyk), poi un gran sostegno alla squadra, in un'aria di festa per quella che può essere considerata una sorta di "presentazione" al pubblico.

Tra i più applauditi della vecchia guardia, neanche a dirlo, Paulo Dybala, con standing ovation dagli spalti ogni qual volta si avvicinava per battere un calcio d'angolo o per una giocata lungo linea. Oltre a Daniele De Rossi, il "garante" della Roma.

Presente in tribuna anche il ds Ghisolfi, che è partito con la squadra in serata alla volta di Burton Upper Trent per seguire da vicino il ritiro e continuare a tessere le trattative per portare gli ultimi tasselli mancanti. Chi si aggregherà più tardi, invece, saranno Dovbyk e Shomurodov per una questione burocratica e di visto per la Gran Bretagna che dovranno risolvere, in breve tempo le rispettive ambasciate. ■

Romanisti a Rieti **MANCINI**

Il programma dell'estate

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19
Italia-Spagna 0-1 dts, National Football Stadium at Windsor Park

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos 1-1,
Stadio Manlio Scopigno di Rieti
Partenza per il St. George's Park

4 agosto
Roma Primavera-Benevento,
Mancini Park Hotel, ore 17

6 agosto
Coventry City-Roma,
St. George's Park, ore 18

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma,
Goodison Park, ore 18

18 agosto
1ª giornata di Serie A,
Cagliari-Roma, Unipol Domus,
ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A,
Roma-Empoli, Stadio Olimpico,
ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25

31 agosto
1ª giornata di Serie A Femminile,
Lazio-Roma

1 settembre
3ª giornata di Serie A,
Juventus-Roma, Allianz Stadium,
ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25

L'ANALISI DEL TECNICO

«NE ARRIVANO ALTRI»

De Rossi «So che ci saranno ulteriori rinforzi, il mercato non è finito. Stiamo lavorando molto bene sotto tutti i punti di vista. Tutti i nuovi calciatori hanno voluto fortemente la Roma»

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

«Ho la pazienza di attendere altri rinforzi da parte della società, perché so che arriveranno: ho la fortuna di avere una proprietà che fa questi investimenti». Nonostante un altro pareggio per 1-1 dopo quello di Kosice, Daniele De Rossi si dice tranquillo per quanto riguarda la costruzione della sua Roma. Costruzione che si sta ovviamente sviluppando in sede di mercato con i recenti colpi in entrata, ma anche attraverso il duro lavoro quotidiano di preparazione che i giallorossi stanno sostenendo ormai da circa un mese a questa parte, e che proseguirà nei prossimi giorni in Inghilterra. De Rossi, ai microfoni dei cronisti presenti allo Stadio Scopigno di Rieti, analizza il pari con l'Olympiacos: «Sia nel primo sia nel secondo tempo abbiamo fatto alcune cose fatte bene, altre meno. Siamo andati troppo spesso da Svilar: passare da lui è importante per far uscire gli avversari, ma giochicchiare lì a ridosso dell'area è pericoloso. Miglioreremo anche sotto questo punto di vista, anche perché il campo era buono, ma un po' lento».

Per la prima volta, sono scesi in campo anche i nuovi acquisti Soulé e Dovbyk, che per 25' circa nel secondo tempo hanno giocato assieme a Dybala, in un tridente che incuriosisce i tifosi e accende la loro fantasia: «Soulé non aveva mai fatto un minuto - spiega DDR - e poteva giocare poco. Dovbyk negli ultimi 4 giorni ha fatto viaggi, visite mediche, firme e non volevo farlo sforzare troppo. Non è un caso se ho provato a vederli insieme. Sono soddisfatto, ma non è detto che giocheranno sempre insieme. Sono importanti, ma chi giocherà non è importante. Come ho detto lo scorso anno, dobbiamo riuscire ad arrivare a un punto in cui chi sostituirà i titolari permetterà alla squadra di non scendere di livello». A proposito di nuovi acquisti, De Rossi si sofferma anche su Le Fée: «Lui mi piace, ma non è che deve conquistarmi. È un bravo ragazzo, che si impegna e che è arrivato prima degli altri, quindi ha anche una condizione migliore. Se lo abbiamo preso, è perché pensiamo che sia un calciatore importante, ma se oggi avesse fatto meno bene sarei stato comunque tranquillo. Non buttiamo tutto all'aria per 45' o 60' fatti meno bene». Chi invece appare ancora indietro nella condizione è Abraham, ma anche in questo caso De Rossi predica calma: «L'ho visto bene, ha giocato come gli altri. Non è facile essere brillanti giocando 45', ma poi dovevo fare le sostituzioni per far giocare tutti».

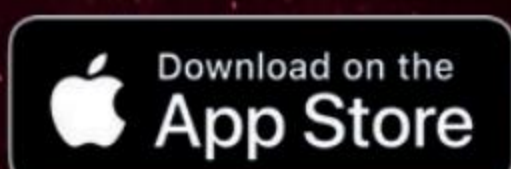
> PER PRENDERE ARTEM C'È STATO GIOCO DI SQUADRA, MA LA TRATTATIVA È STATA RISOLTA DALL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE FRIEDKIN

Due scatti di Daniele De Rossi durante l'amichevole di ieri contro l'Olympiacos AS ROMA VIA GETTY IMAGES

In campo, la squadra ha alternato il 4-3-3 e il 4-2-3-1: «Dobbiamo lavorarci maggiormente, per far sì che gli automatismi ci permettano di cambiare in corsa. Dipende anche da chi affronti, dalla partita, dall'altezza a cui vogliamo difendere. Spingere avanti un centrocampista, in alcuni casi, può portarti a essere scoperto». Il lavoro da fare è ancora tanto, ma stavolta, a differenza della passata stagione, De Rossi sta avendo la possibilità di lavorare con la squadra dalla preseason, inculcando quindi i suoi dettami tattici fin dall'inizio. Bisognerà però trovare quella continuità di risultati che è stata il vero tallone d'Achille negli anni scorsi: «È normale che siamo legati ai risultati, ma anche nella passata stagione abbiamo avuto una media punti di tutto rispetto. Dobbiamo migliorare, sapendo che davanti abbiamo squadre attrezzate e dietro altre squadre che torneranno forti. Ma noi stiamo lavorando, anche a livello societario in sede di mercato. Sono state settimane dure, dentro e fuori dal campo, ma stiamo lavorando sodo per tirare fuori questi colpi. Alcune trattative si sbloccano facilmente; per altre, come per Dovbyk, c'è bisogno dell'intervento dall'alto del Presidente, che ringrazio. Ci sta che siamo un po' in ritardo, ma siamo sulla stessa barca delle altre squadre. Siamo in fase di costruzione, il numero di giocatori che arriveranno entro l'1 settembre potrebbe anche essere superiore a quello dell'Inter, perché squadre così hanno meno da cambiare.».

Se molti degli interpreti cambiano, la costante resta l'amore dei tifosi: «Siamo contenti: sapevamo che ci sarebbe stata una risposta importante da parte del nostro pubblico fantastico. Gli ultimi due acquisti hanno portato entusiasmo e ne siamo contenti. Non vediamo l'ora di giocare davanti ai nostri tifosi le partite che contano».
Qualche battuta anche per il canale YouTube giallorosso: «Avevamo bisogno di dare una risposta - dice De Rossi - e di fare un altro passetto avanti, sia in termini di condizione sia in termini di atteggiamento. Ci serviva giocare in uno stadio vero, perché è bello riportare quell'aria frizzantina delle partite che contano. I ragazzi l'hanno interpretata bene e l'atmosfera era buona. Siamo contenti del grande calore nei confronti dei nuovi: c'è chi arriva e fa subito bene, ad altri serve un po' più di tempo di inserimento, ma l'affetto c'è sempre».

Il lavoro di squadra è il segreto, e non soltanto in campo: lo dimostra quanto accaduto con Dovbyk, portato in giallorosso grazie a un lavoro sinergico di tutte le parti. «Ognuno mette il suo, sia a livello di opera di convincimento dei calciatori, il direttore Ghisolfi e Lina fanno i numeri, io parlo col ragazzo come fanno tutti gli allenatori del mondo, ma poi ci sono delle trattative che non si sbloccano se non interviene chi conta e chi pesa veramente. Questa operazione non si sarebbe concretizzata se non avesse preso il timone Dan Friedkin. Siamo felici e grati per questo, perché lui è un giocatore che ci serviva: un prospetto forte, che ha fatto benissimo in un campionato molto difficile. Lui e tutti gli altri nuovi hanno fortemente voluto la Roma: era quello che avevo chiesto». ■

> SODDISFATTO DEL TRIDENTE SOULÉ-DOVBYK-DYBALA, MA CHI SOSTITUIRÀ I TITOLARI DOVRÀ ESSERE AL LORO STESSO LIVELLO

MERCATO

DA TAMMY A ZALEWSKI LE CESSIONI POI I NUOVI

Il piano Tanti in partenza: può arrivare il tesoretto per gli ultimi innesti estivi

Sergio Carloni

Vendere per acquistare. Sarà questa la strategia della Roma sul mercato dopo l'arrivo di Dovbyk. Non sarà facile per Ghisolfi: sono tanti i componenti della rosa di De Rossi in posizione di incertezza. Da Abraham a Zalewski, passando per Bove. Tutti giocatori che potrebbero assicurare un tesoretto da reinvestire in entrata.

Abraham, Premier in stand-by

E proprio il centravanti inglese è quello da cui il club giallorosso potrebbe ricavare di più. 30 milioni di euro è la richiesta. A mostrare interesse fuori dall'Italia sono stati Everton e West Ham; lui, però, intende aspettare il Milan, ancora senza una proposta convincente. L'intenzione del ds romanista è quella di cedere il numero 9 a titolo definitivo: messa da parte, quindi, l'ipotesi di un prestito, seppur con diritto di riscatto.

Dubbi Bove e Zale

Tante incognite invece intorno alla situazione di Edoardo Bove. La Fiorentina è interessata e ha chiesto a più riprese informazioni. Per lasciarlo andare, la Roma chiede circa 20 milioni. Ma l'addio non è scontato: in mancanza di offerte congrue, il centrocampista potrebbe proseguire nella Capitale, dove tutto è iniziato. Proprio come Nicola Zalewski, altra pedina in dubbio. Chissà che non possa essere lui la contropartita per arrivare a Raoul Bellanova del Torino, anche se nelle ultime settimane la pista che porta al terzino granata si è raffreddata. In pole sulla destra c'è Marc Pubill.

Tammy Abraham, 26 anni, in campo contro l'Olympiacos nel corso dell'amichevole di ieri. Il calciatore veste la maglia della Roma dal 2021 GETTY IMAGES

NICOLA E BOVE NON SONO SICURI DI RESTARE. KARSDORP E KUMBULLA VERSO L'ADDIO

Gli altri

C'è poi il resto della lista dei possibili addii. A partire dalla difesa con Chris Smalling, più vicino alla permanenza rispetto a inizio mercato. Poi Marash Kumbulla, Rick Karsdorp e Jan Oliveras (tutti fuori dai piani del tecnico DDR). Per l'albanese si è mosso il Parma. Nulla di concreto, però: solo un sondaggio. L'ipotesi è quella di un nuovo prestito dopo quello al Sassuolo dell'ultima stagione. Il terzino spagnolo è stato invece cercato dall'AZ Alkmaar nelle ultime settimane.

Anche Ebrima Darboe potrebbe lasciare. De Rossi lo ha testato nelle prime uscite estive, ma la permanenza non è assicurata. Così come per Ola Solbakken ed Eldor Shomurodov. Quest'ultimo, rientrato da poco in seguito all'uscita di scena dalle Olimpiadi dell'Uzbekistan, è fuori dal progetto dell'allenatore romanista. Le esperienze in prestito delle ultime annate potrebbero non essere le ultime. Così come quelle del norvegese. Le ultime settimane di mercato serviranno anche a capire il loro destino. ■

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

LE TRATTATIVE

Palladino spinge per Gudmundsson. Rodriguez in uscita dal Torino

La Fiorentina fa sul serio per Albert Gudmundsson: la Viola ha inviato una prima offerta ufficiale al Genoa: prestito oneroso di 5 milioni di euro, più l'obbligo di riscatto a 20 milioni. La società rossoblù riflette chiede di più soprattutto per quanto riguarda il prestito oneroso, ma le società sono pronte a trattare. L'islandese rimane uno degli obiettivi primari del mercato del club allenato da Palladino. Il Venezia ha ufficializzato l'arrivo di Richie Sagrado dal Leuven: il terzino destro belga, classe 2004, ha firmato un contratto fino al 2028 con opzione di rinnovo per un'altra stagione. I lagunari sono pronti a trattare anche per Hans Nicolussi Caviglia: il centrocampista non è stato convocato per l'amichevole dei bianconeri contro il Brest e rimane in uscita. Di Francesco ha già dato il suo ok, ora le parti dovranno trovare una quadra. Il Torino si prepara a perdere Ricardo Rodriguez dopo 4 stagioni in granata: il difensore svizzero classe 1992 volerà presto a Siviglia, per svolgere le visite mediche con il Betis e firmare il contratto con il club biancoverde. L'Udinese ha ufficializzato l'acquisto di Jesper Karlstrom dal Lech Poznan: il centrocampista svedese sarà il sostituto di Walace nello scacchiere bianconero. Intanto il Bologna non molla Costa del Tolosa. Sono proseguiti i contatti trai due club per discutere del difensore centrale classe 2001, che rientra tra i preferiti del direttore sportivo Sartori.

La Juventus continua a pensare al mercato in entrata, ma con un occhio di riguardo verso le uscite: sempre caldo il nome di Todibo per la difesa, a centrocampo il futuro di McKennie è lontano da Torino. In scadenza di contratto nel 2025, il valore del cartellino si aggira intorno ai 10/15 milioni di euro. Il calciatore statunitense avrebbe aperto a un ritorno in Bundesliga. ■

LP

MCKENNIE VERSO L'ADDIO ALLA JUVE, IL BOLOGNA PROSEGUE I CONTATTI COL TOLOSA PER COSTA

Gudmundsson in campo col Genoa nella stagione 23-24 GETTY

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)
CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)
TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d)), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)
TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)
TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)
TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Scuffet (Cagliari, p)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p),
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Ravaglia (Bologna, p)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a),

RITIRI ESTIVI

CONTE KO COL GIRONA BOLOGNA TRAVOLTO

Le sfide Italiano crolla col Bochum, poi si rifà col Sudtirol

Lorenzo Paielli

Continuano i giorni di preparazione all'inizio della nuova stagione di Serie A. Due settimane separano i club dall'esordio in campionato, ma intanto le squadre proseguono i numerosi impegni del precampionato estivo per presentarsi al meglio della condizione fisica alla griglia di partenza. Ieri è stata giornata di varie amichevoli internazionali per molti club italiani: il Torino di Vanoli è stato ospite del Metz, in Francia. Vittoria per i granata (3-0), a segno Zapata, Lazaro e Ricci. Sfida contro l'Al-Hilal per l'Udinese: i bianconeri di Runjaic affrontano i campioni della ricca lega saudita: 1-0 per la squadra araba. Il Bologna di Italiano impegnato in un triangolare con Bochum e Suditrol: per i rossoblù pesante sconfitta contro i tedeschi, 4 gol subiti e 0 siglati. La squadra vince poi 1-0 contro il club di Serie B. Mentre il Napoli di Antonio Conte va ko contro il Girona (2-0 per gli spagnoli, in gol van De Beek e Villa). Il Como di Fabregas incontra il Wolfsburg in Austria, ma la gara finisce senza emozioni (0-0); pareggio in Monza-Sassuolo (2-2); stesso risultato per il Cagliari col Modena. L'Empoli cade con la Sampdoria di Andrea Pirlo (2-0 per i blucerchiati). In serata, la Juventus di Thiago Motta pareggia in amichevole con Brest (2-2): assente d'eccezione Federico Chiesa per questioni legate al calciomercato, il calciatore italiano è sempre più fuori dal progetto bianconero.

Oggi il Genoa sfida il Monaco in una prestigiosa amichevole, mentre il Venezia vola in Olanda ospitato dal PEC Zwolle. Il Lecce scenderà in campo alle 17 contro il Nizza, la Fiorentina di Palladino sfiderà un'altra squadra che milita in Ligue 1: il Montpellier. Parma e Atalanta invece daranno un antipasto dello scontro che si ripresenterà successivamente durante il corso della stagione, in campionato. ■

Coppa Italia, Cherubini in gol con la Carrarese

■ Al via la Coppa Italia 24-25 con i preliminari tra Carrarese-Catania e Torres-Mantova. Vince la Carrarese (2-1), subito in gol il giallorosso in prestito Luigi Cherubini. Rete anche per il classe 2003 Leonardo Cerri. Vittoria anche per il Mantova, che batte di misura la Torres (2-1).

Antonio Conte in ritiro con il Napoli durante una seduta di allenamento GETTY

Leonardo Graziani in un allenamento con la prima squadra GETTY IMAGES

I BABY GIALLOROSSI

OGGI TEST COL BENEVENTO POI TOCCA AL CAMPIONATO

Eva Tambara

Scende in campo oggi la Roma guidata da Falsini, per affrontare alle 17 il Benevento nella gara valida per la quarta amichevole in vista dell'inizio della stagione 2024/2025. In attesa di sfidare nella prima di campionato il Cagliari, i baby giallorossi si preparano per giocare l'ultimo test. Non bene gli ultimi tre allenamenti congiunti, con un bilancio che vede la Roma essersi guadagnata una sola vittoria (4-1 contro la Ternana) e due sconfitte (1-4 contro il Cosenza e 0-1 contro il Sorrento).

Nella gara che si disputerà presso il Centro Sportivo del Mancini Park Hotel, non dovrebbe esserci Leonardo Graziani. Il centrocampista classe 2005 infatti è stato impegnato fino alla giornata di ieri nel ritiro con la prima squadra, con la quale è subentrato nel match contro l'Olympiakos. Il giovane talento ha inoltre da poco firmato il contratto che lo legherà alla squadra guidata dal nuovo tecnico (reduce dalla gratificante esperienza con l'Under 17) fino al 2026. Segnale che mette in mostra la fiducia della società nei confronti delle qualità del ragazzo, il quale sui social ha commentato il rinnovo scrivendo "Il cammino continua". Sarà assente sicuramente Renato Marin: il portiere giallorosso è partito nella serata di ieri insieme alla prima squadra nel ritiro in Inghilterra.

Si tratta dell'ultimo test pre-campionato anche per gli avversari allenati dal tecnico Auteri, il quale non avrà a disposizione tre dei suoi per problemi fisici: Perlingieri, ai box in via precauzionale; Simonetti, che sta recuperando dall'infiammazione al ginocchio e Agazzi, che continua il lavoro differenziato per raggiungere la forma fisica ottimale.

I baby giallorossi hanno già terminato il ritiro a Cascia il 27 luglio. Dopo la sfida di oggi dunque, spazio alle sedute di allenamento fino all'inizio del campionato il 17 agosto in casa contro il Cagliari. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«C'È UN PROBLEMA LÌ DIETRO...» «AMICHEVOLE NON VALUTABILE»

«Se dovesse andare via...»
Se Bove dovesse andare via mi dispiacerebbe, ma non mi sentirei destabilizzato. Basta che l'eventuale sostituto sia un calciatore forte.
ANDREA SCARNOCCHIA

«Emergenza in difesa»
In difesa abbiamo un problema. Ho paura che Kumbulla sia difficile da vendere, Smalling invece è un po' come Dybala: quando è in campo si vede, anche se la scorsa stagione ha giocato poco. In attacco invece mi aspetto una terza punta, credo che in un club che gioca le coppe europee sia necessario fare affidamento su almeno tre centravanti.
AGO 69

«Un nome per la fascia»
Per il terzino destro, un nome che non mi dispiacerebbe vedere accostato alla Roma è quello di Gendrey del Lecce.
ANTONIO

«Urge un terzino destro»
Sembra proprio che la Roma giocherà con un 4-3-3 o con un 4-2-3-1. Dunque, serve un terzino destro di gamba che sappia arrivare sul fondo e crossare bene: Dovbyk è stato preso per finalizzare le azioni da gol create.
AMEDEO

«Vietato accontentarsi»
Quella contro l'Olympiacos è stata praticamente la prima partita seria del pre-campionato. Diciamo che nessuno deve azzardarsi a dire che ci mancano due giocatori e ce la giochiamo. Chi si accontenta è complice. Tocca rifondare la difesa a partire dalle fasce. Via Celik, Kumbulla, Zalewski ed Abraham; Sangaré in Primavera. Magari ne scordo qualcuno. Poi che so' tutti sti mancini davanti? Siamo sicuri che Dahl e Angeliño diano garanzie da soli tutta la stagione? Insomma, aprite il contante e facciamo la squadra sperando di avere pure il manico perché De Rossi è comunque un esordiente.
DAMIANO PROIETTI

«Difficile colmare il gap»
Io penso che in un'unica sessione di calciomercato sia altamente difficile colmare il gap con le altre squadre del campionato italiano. Ciò non toglie che ci si possa giocare l'accesso alla Champions League...
PIERO PIERI

IL POST
Nessuno come Fullkrug
«Dall'inizio della stagione 2022-23, nessun giocatore tedesco ha segnato così tanti gol nei cinque campionati più importanti d'Europa come Niclas Füllkrug (28 per Brema e Borussia Dortmund)»
OptaFranz

«Imballati, ma...»
Un po' imballati contro l'Olympiacos, ma ci sta.
MIMMOVITULLI

«Ancora incompleti»
Siamo incompleti in difesa, centrocampo ed altro...
ANTONIO TANCREDI

«Prendiamoli tutti!»
Prendiamo Rabiot, Chiesa, Bellanova, Theate e s'abbracciamo!
ANTONELLO D'AMARIO

«Darei una chance a Darboe»
Io darei una seria possibilità a Darboe! Va tenuto assolutamente. Abraham lo terrei e mi dispiacerebbe se dovesse andare al Milan, ma non credo che una squadra possa permettersi di dare così tanti soldi a un calciatore che farebbe la panchina.
LELLO

«Mancano quei giocatori»
Mancano due centrocampisti che vanno sul fondo avversario e che fanno salire la squadra!! Giocatori come Mkhitaryan, Nainggolan e Strootman!! Con Pellegrini e Cristante di più non puoi fare.
DANIELE FEROCI

«Cose buone da Soulé»
Amichevole non valutabile, stavamo su un campo di patate e senza quattro-cinque titolari. Si sono viste cose buone da Soulé, cose meno buone da altri. Ma ripeto, la squadra non è ancora valutabile.
FRANCESCO_PUN

«Una brutta partita»
Comunque io credo che quella che abbiamo giocato contro l'Olympiacos sia stata un'amichevole brutta. Speriamo che i ragazzi siano pronti per il 18!
SERGIO_SALARIS

«Bisogna cambiare»
Si gioca troppo con il portiere... In questo modo fai sentire gli altri forti, mentre i nostri scaricano responsabilità. La squadra deve cambiare mentalità.
MA.RC09920

«Non c'è gioco»
Mancano due settimane all'inizio della nuova stagione e non c'è uno straccio di gioco, di schemi... Ognuno fa quello che non gli dice il cervello... Non ci siamo per niente.
MAURO NICCHI

IL POST
Sempre sul pezzo
«Irene Paredes ha preso parte a tre gol nelle ultime cinque partite con la Spagna (due gol e un assist), come nelle sue precedenti 30 gare giocate in tutte le competizioni (due gol e un assist)»

La squadra ringrazia i tifosi presenti a Rieti dopo Roma-Olympiacos

Svilar e Chiquinho insieme sui social dopo Roma-Olympiacos

#ROMANISTAGRAM

Uno scatto di De Sisti pubblicato dal Roma Club New York su Instagram

Dybala pubblica sulle storie Instagram una foto che lo ritrae durante Roma-Olympiacos

Uno scatto di Roma-Olympiacos condiviso da Ndicka su Instagram

Dahl celebra il suo debutto in maglia giallorossa sulle storie Instagram

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
info@globoadv.it

COPYRIGHT
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

@ilromanistaweb
@radio_romanista

OLIMPIADI

LA GIOIA VIEN DAL MARE

Giornata di imprese Marta Maggetti vince l'oro nel windsurf a Marsiglia e dedica il trionfo a Gigi Riva Musetti conquista il bronzo nel singolare maschile, a un secolo dall'ultima medaglia azzurra nel tennis

Luca Pelosi

Un oro, il sesto, e un bronzo per l'Italia ai Giochi olimpici. E altre due medaglie di legno. L'impresa di giornata non viene da Parigi, ma da Marsiglia. La compie Marta Maggetti, che vince l'oro nel windsurf, versione 4.0 e nel giorno più importante tira fuori la migliore prova della carriera.

Dopo una settimana ottima ha tirato fuori il colpo da fuoriclasse nella Medal Series in condizioni totalmente diverse rispetto ai giorni scorsi. Nella seconda metà della prova finale ha fatto la differenza con una strategia geniale, non seguendo la traiettoria scelta dalle avversarie e anticipando la sua mossa con l'obiettivo di trovare la linea perfetta verso la boa. Così Kantor e Wilson hanno allungato troppo la rotta, subendo il sorpasso dell'azzurra che si è ritrovata al comando prima dell'ultimo lato. La cagliaritana ha gestito perfettamente la sua leadership e ha vinto. «Un'emozione incredibile», dice a caldo. E la condivide con la sua terra, la Sardegna, a cui dice di essere legatissima. Il suo "campo" di allenamento è l'acqua di casa. E nelle dediche di questo oro c'è spazio anche per Gigi Riva, scomparso lo scorso gennaio. «Gigi Riva è stato un grande per tutta l'Italia e per noi sardi - dice l'azzurra - questa medaglia poi la dedico ai miei familiari, ai tecnici, alla federazione, alle Fiamme Gialle che mi consentono di praticare questi sport che amo». Dall'età di otto anni, ispirandosi anche alla Sensini, che nel windsurf a Sydney 2000 si laureò campionessa olimpica e che ieri l'ha omaggiata proprio a Marsiglia. Un passaggio di consegne che emoziona.

Emoziona anche Lorenzo Musetti, che vince la finale per il terzo posto e porta a casa la medaglia di bronzo. 6-4, 1-6, 6-3 il punteggio di un match molto duro contro Auger Aliassime. Una medaglia meritata per colui che sicuramente è il giocatore italiano più progredito nel corso dell'anno. Era dal 1924 che non c'era un bronzo nel tennis olimpico per l'Italia. Lo aveva conquistato Uberto De Morpurgo proprio a Parigi.

Emoziona la Nazionale maschile di pallavolo, che sta disputando un torneo di altissimo livello e batte anche la Polonia. Ai quarti di finale incontrerà il Giappone. Vince anche il Settebello contro la Romania. Peccato però per il quarto posto di Simona Quadarella negli 800 metri. Non è la sua gara, quella in cui ha realizzato il suo primato personale, ma non è bastato. Un'altra delusione dopo i 1500, anche se stavolta ha poco da rimproverarsi. Quarto posto anche per Cassandro nello skeet. Deludente quinto posto di Leonardo Fabbri in un Getto del Peso condizionato dalla pioggia. ■

In alto, Marta Maggetti dopo il trionfo nel windsurf femminile. A destra, Lorenzo Musetti durante la finale bronzo nel singolare maschile
GETTY IMAGES

Il medagliere

#	Nazione	Sigla				Totale
1	Cina	CHN	16	12	9	37
2	Stati Uniti	USA	14	24	23	61
3	Francia	FRA	12	14	15	41
4	Australia	AUS	12	8	7	27
5	Regno Unito	GBR	10	10	13	33
6	Corea del Sud	KOR	9	7	5	21
7	Giappone	JPN	8	5	9	22
8	**Italia**	**ITA**	**6**	**8**	**5**	**19**
9	Paesi Bassi	NED	6	4	4	14
10	Canada	CAN	4	4	7	15
11	Germania	GER	4	4	2	10
12	Romania	ROU	3	3	1	7
13	Ungheria	HUN	3	2	2	7
14	Irlanda	IRL	3	0	2	5
15	Nuova Zelanda	NZL	2	4	1	7
16	Croazia	CRO	2	1	1	4
17	Belgio	BEL	2	0	2	4
17	Hong Kong Cina	HKG	2	0	2	4
19	Azerbaigian	AZE	2	0	0	2
20	Brasile	BRA	1	4	5	10
21	Israele	ISR	1	4	1	6
22	Svezia	SWE	1	2	2	5
23	Georgia	GEO	1	2	0	3
24	Svizzera	SUI	1	1	4	6
25	Spagna	ESP	1	1	3	5
26	Kazakistan	KAZ	1	1	2	4
26	Sudafrica	RSA	1	1	2	4
28	Ucraina	UKR	1	1	1	3
29	Uzbekistan	UZB	1	0	2	3
30	Cechia	CZE	1	0	1	2
30	Guatemala	GUA	1	0	1	2
32	Argentina	ARG	1	0	0	1
32	Dominica	DMA	1	0	0	1
32	Ecuador	ECU	1	0	0	1
32	Santa Lucia	LCA	1	0	0	1
32	Norvegia	NOR	1	0	0	1
32	Filippine	PHI	1	0	0	1
32	Slovenia	SLO	1	0	0	1
32	Serbia	SRB	1	0	0	1
32	Uganda	UGA	1	0	0	1
41	Messico	MEX	0	2	1	3
42	Corea del Nord	PRK	0	2	0	2
43	Grecia	GRE	0	1	3	4
43	Polonia	POL	0	1	3	4
45	Giamaica	JAM	0	1	1	2
45	Kosovo	KOS	0	1	1	2
45	Turchia	TUR	0	1	1	2
48	Danimarca	DEN	0	1	0	1
48	Etiopia	ETH	0	1	0	1
48	Fiji	FIJ	0	1	0	1
48	Mongolia	MGL	0	1	0	1
48	Tunisia	TUN	0	1	0	1
53	India	IND	0	0	3	3
54	Moldavia	MDA	0	0	2	2
54	Tagikistan	TJK	0	0	2	2
#	**Totale**	**#**	**142**	**143**	**159**	**444**

IL PROGRAMMA DI OGGI

La notte dei 100 metri: Re Jacobs mette in palio il titolo di Tokyo

È la notte dei 100 metri. La gara regina dell'atletica leggera vivrà la finale alle 21.50, con Marcell Jacobs che metterà in palio il titolo di Tokyo. Certo, visto come sono andate le batterie, la sua presenza in finale non è scontata, ma oggi è un altro giorno. Comunque la vera protagonista di giornata sarà l'atletica con le qualificazioni nel lancio del martello femminile (Sara Fantini) e le batterie dei 200 femminili che vedranno impegnate Anna Bongiorni e Dalia Kaddari. Nel pomeriggio, non prima delle 15.30, finale del doppio femminile con Sara Errani e Jasmine Paolini impegnate contro Mirra Andreeva e Diana Shnaider.

Il velocista azzurro Marcell Jacobs, 29 anni, in semifinale nei 100 metri
GETTY IMAGES

Ultime medaglie in palio nella scherma a Parigi 2024. Il torneo Olimpico giunge ai titoli di coda, con l'ultimo team event di questa edizione. Sulle pedane del Grand Palais, verranno incoronati i nuovi campioni olimpici del fioretto maschile a squadre. Una squadra che per l'Italia non sale sul podio a cinque cerchi da Londra 2012, quando conquistò la medaglia d'oro. Gli azzurri si presentano alle ultime gare con Guillaume Bianchi, l'argento Olimpico nella gara individuale Filippo Macchi, il Campione del mondo individuale Tommaso Marini e Alessio Foconi. L'esordio per l'Italia del fioretto maschile a squadre nel torneo Olimpico sarà ai quarti di finale contro la Polonia.

POMERIGGIO CON LA FINALE DEL DOPPIO FEMMINILE CON ERRANI E PAOLINI. SI CONCLUDE LA SCHERMA

Si chiudono le gare di nuoto con Gregorio Paltrinieri nei 1500. L'oro di Rio scenderà in acqua per vendicare il quarto posto ottenuto a Tokyo 2020 in quella che da sempre è stata la sua gara. Reduce da un bronzo negli 800m stile libero, il 29enne di Carpi gode di una buona condizione fisica e proverà a salire nuovamente sul podio in questi Giochi Olimpici francesi.

Alle 14 parte la prova di ciclismo su strada femminile, con Elisa Balsamo, Elena Cecchini, Elisa Longo Borghini e Silvia Persico. Mauro Nespoli sarà impegnato nella prova individuale di tiro con l'arco. ■

LP